



CNDCEC

Consiglio nazionale

dottori commercialisti ed esperti contabili

IL MANIFESTO DEI COMMERCIALISTI ITALIANI PER LA RIFORMA DEL FISCO

SÌ A UNA RIFORMA RADICALE DEL FISCO

A PATTO CHE

SIANO RISPETTATE

CINQUE CONDIZIONI

- 1) **NO** ad una riforma priva dei presupposti sociali e politici per durare a lungo
- 2) **NO** ad una riforma in cui le logiche di gettito prevalgano sugli obiettivi di fondo
- 3) **NO** ad una riforma "tela di Penelope" che blocca interventi immediati
- 4) **NO** ad una riforma che dimentichi la necessità di una semplificazione normativa
- 5) **NO** ad una riforma che possa giustificare nuovi condoni fiscali

E SIANO PERSEGUITE

QUATTRO LINEE PRIORITARIE D'AZIONE

PER CENTRARE

DIECI OBIETTIVI FONDAMENTALI

| | |
|--|--|
| GARANTIRE REGOLE CERTE PER RILANCIARE LA FIDUCIA | 1) Elevando a norma di rango costituzionale lo statuto del contribuente 2) creando, come in molti altri Paesi, un'autorità indipendente sulle norme fiscali 3) affrontando la questione del c.d. "abuso del diritto" |
| ACCENTUARE LA FERMEZZA CONTRO L'EVASIONE MA NELLA GARANZIA DI GIUSTIZIA | 4) accertando la capacità contributiva sulla base del tenore di vita 5) premiando la trasparenza finanziaria e accentuando la lotta ai paradisi finanziari 6) pensando però anche alla giustizia tributaria e non solo alla riscossione dei tributi |
| COSTRUIRE UN PRELIEVO FISCALE EQUO, EFFICIENTE E COERENTE | 7) abrogando dell'IRAP e premiando le imprese che danno lavoro in Italia 8) riequilibrando la tassazione tra redditi patrimoniali e redditi produttivi 9) distinguendo accumulo e risparmio per incentivare la capitalizzazione delle imprese |
| METTERE AL CENTRO DEL FEDERALISMO L'AUTONOMIA FINANZIARIA | 10) enfatizzando l'inversione dei flussi di cassa rispetto al potere di creare tributi |